

VareseNews

Il centrosinistra: «Caianiello si dimetta da Amsc»

Pubblicato: Sabato 9 Luglio 2005

Per il centrosinistra gallaratese **Nino Caianiello** deve dimettersi da presidente di **Amsc** e delle aziende collegate. Lo hanno ribadito in mattinata, in un incontro tenutosi presso la sede DS in via Ferrario, segretari e consiglieri comunali dell'opposizione, motivando la richiesta con ragioni di opportunità, anche in vista degli importanti sviluppi futuri di **Prealpi Gestioni**, la grande *holding* che dovrebbe vedere Amsc ed Agesp accorpate in Aspem a formare un'uncia grande società pubblica di livello provinciale per la gestione di gran parte dei servizi pubblici.

«Finora Caianiello è stato fatto dimettere da coordinatore di Forza Italia, una manovra nella quale ravvisiamo la mano non solo del coordinamento nazionale di Forza Italia, ma della Lega, cui gli "azzurri" stanno "sacrificando" la provincia di Varese» affermano gli esponenti del centrosinistra gallaratese. La gestione di Amsc da parte di Caianiello è contestata anche per il suo carattere «personalistico» oltre che per l'assenza per anni di rappresentanti dell'opposizione nei consigli d'amministrazione della municipalizzata e delle aziende ad essa collegate. Recentemente Caianiello ha fatto qualche timida apertura con la nomina del diessino **Antonio Pepe** («una scelta personale quella di accettare» si schermiscono gli esponenti DS), ma ciò non basta certo a cancellare l'impressione di una gestione che per anni è andata avanti senza la minima possibilità di controllo da parte dell'opposizione. E non è l'unica anomalia di Gallarate, città in cui il Sindaco Nicola Mucci ricopre anche la carica di **assessore all'Urbanistica** – «come assessore ha approvato 472.769 metri cubi di nuove costruzioni tra il '97 e il 2000, e come Sindaco 729.132 metri cubi tra il 2001 e il 2004» fa notare dati alla mano **Dario Terreni** (Margherita).

La vera spina nel fianco della costituenda Prealpi Gestioni è al momento l'opposizione di Varese. Il progetto iniziale (Prealpi Servizi, nato da un'intesa tra le municipalizzate) prevedeva una **fusione** tra **Aspem, Amsc ed Agesp**, quello attuale, voluto dai Comuni, prevede invece l'**incorporazione** di Agesp ed Amsc da parte della municipalizzata varesina, che in recenti documenti giudicava l'operazione «**poco prudente**». Va anche detto che in Prealpi Gestioni Varese, con un 40% di controllo, potrebbe teoricamente trovarsi in minoranza di fronte ad un'ipotetico – per quanto improbabile – asse Busto-Gallarate. Ed è proprio a quest'ultima possibilità che fa riferimento il consigliere **Gianfranco Selvagio** (Margherita) nel ventilare l'ipotesi che, perdurando l'opposizione di Aspem al progetto Prealpi Gestioni, Agesp ed Amsc decidano di proseguire da sole. «La questione è complessa, noi dell'opposizione in Consiglio comunale abbiamo votato a favore, per esempio, della scissione di Amsc in Amsc Patrimonio e Amsc Gestione, ma abbiamo votato **contro** il progetto Prealpi Gestioni, non per principio – vi siamo favorevoli, *in sè* – ma per il **metodo**, che come lascia perplessa Aspem lascia altrettanto perplessi noi» spiega Terreni.

Il centrosinistra, per bocca di Pierluigi Galli (DS), ha anche accennato alle critiche dell'assessore regionale Massimo Buscemi alla magistratura (Caianiello è a capo della sua segreteria, ndr), definendole «sintomo di sfiducia» nell'operato dei giudici. In clima di incipiente campagna elettorale – le prossime elezioni comunali si terranno nella primavera 2006 – , gli esponenti del centrosinistra si sono scagliati contro le manchevolezze dell'operato di Mucci e della sua Giunta: «Gallarate diventerà una **città-dormitorio** con tutto il cemento che vi viene riversato; nel frattempo siamo in pieno declino industriale non si è fatto nulla per cogliere le occasioni di sviluppo del terziario legate a Malpensa» accusano duramente i segretari dei DS, **Giorgio Bisaccia**, e della Margherita **Simona Silvestri**. Si è infine toccato il tema delle elezioni. «Stiamo lavorando per una larga alleanza, che andrà ad includere

tutte le forze del centrosinistra fino a Rifondazione. Pensiamo di poter già dare in autunno il nome del **candidato Sindaco**, evitando, come nella passata tornata elettorale, di presentarlo all'ultimo momento».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it